

PENISOLAVERDE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	SORRENTO, VIA DEGLI ARANCI 35
Codice Fiscale	03684671211
Numero Rea	NAPOLI 621106
P.I.	03684671211
Capitale Sociale Euro	103.200 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	123.249	112.670
Totale immobilizzazioni immateriali	123.249	112.670
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	55.326	28.475
3) attrezzature industriali e commerciali	215.376	249.649
4) altri beni	232.339	297.023
Totale immobilizzazioni materiali	503.041	575.147
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.583	69.083
Totale crediti verso altri	76.583	69.083
Totale crediti	76.583	69.083
Totale immobilizzazioni finanziarie	76.583	69.083
Totale immobilizzazioni (B)	702.873	756.900
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	93.195	92.965
Totale rimanenze	93.195	92.965
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.007.092	2.089.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.047	84.093
Totale crediti verso clienti	2.049.139	2.173.919
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.177	31.258
Totale crediti tributari	24.177	31.258
5-ter) imposte anticipate	2.235	2.502
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.117	88.176
Totale crediti verso altri	45.117	88.176
Totale crediti	2.120.668	2.295.855
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.932	16.132
2) assegni	148	-
3) danaro e valori in cassa	658	46
Totale disponibilità liquide	12.738	16.178
Totale attivo circolante (C)	2.226.601	2.404.998
D) Ratei e risconti	19.219	72.471
Totale attivo	2.948.693	3.234.369
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.200	103.200

IV - Riserva legale	388	157
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.373	2.980
Varie altre riserve	(2)	(2)
Totale altre riserve	7.371	2.978
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.866	4.624
Totale patrimonio netto	116.825	110.959
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	230.486	242.672
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.965	356.324
Totale debiti verso banche	237.965	356.324
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.925	9.525
Totale debiti verso altri finanziatori	11.925	9.525
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.374.073	1.260.137
Totale debiti verso fornitori	1.374.073	1.260.137
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.244	219.985
Totale debiti tributari	124.244	219.985
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.811	339.125
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	298.811	339.125
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	549.477	695.630
Totale altri debiti	549.477	695.630
Totale debiti	2.596.495	2.880.726
E) Ratei e risconti	4.887	12
Totale passivo	2.948.693	3.234.369

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.573.193	8.011.696
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.659	20.000
altri	5.009	71.535
Totale altri ricavi e proventi	27.668	91.535
Totale valore della produzione	7.600.861	8.103.231
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	557.132	559.624
7) per servizi	2.961.370	3.177.529
8) per godimento di beni di terzi	190.823	205.636
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.615.784	2.711.874
b) oneri sociali	807.906	903.010
c) trattamento di fine rapporto	186.291	182.621
e) altri costi	75	15.701
Totale costi per il personale	3.610.056	3.813.206
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.211	51.948
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	152.932	178.706
Totale ammortamenti e svalutazioni	202.143	230.654
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(230)	(3.355)
14) oneri diversi di gestione	56.070	77.580
Totale costi della produzione	7.577.364	8.060.874
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.497	42.357
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.117	51
Totale proventi diversi dai precedenti	5.117	51
Totale altri proventi finanziari	5.117	51
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.280	25.033
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.280	25.033
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.163)	(24.982)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.334	17.375
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.201	13.314
imposte differite e anticipate	267	(563)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.468	12.751
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.866	4.624

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.866	4.624
Imposte sul reddito	3.468	12.751
Interessi passivi/(attivi)	14.163	24.982
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	23.497	42.357
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	186.291	197.869
Ammortamenti delle immobilizzazioni	202.143	230.654
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	388.433	428.522
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	411.930	470.879
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(230)	(3.355)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	124.780	306.316
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	113.936	44.963
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	53.252	(43.754)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.875	(2.830)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(133.660)	(175.101)
Totale variazioni del capitale circolante netto	162.953	126.239
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	574.883	597.118
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.163)	(24.982)
(Imposte sul reddito pagate)	(99.209)	(37.083)
(Utilizzo dei fondi)	(198.477)	(221.646)
Totale altre rettifiche	(311.849)	(283.711)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	263.034	313.407
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(80.826)	(310.580)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(59.790)	(103.793)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.500)	(8.147)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(148.116)	(422.520)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(118.358)	91.468
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(118.358)	91.468
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.440)	(17.645)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.132	33.092
Danaro e valori in cassa	46	731
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.178	33.823
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.932	16.132
Assegni	148	-
Danaro e valori in cassa	658	46
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.738	16.178

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile di euro 5.866 contro un utile di 4.624 euro dell'esercizio precedente.

L'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 106, comma 1 del DL 24 marzo 2020 n. 18 - decreto "Cura Italia" - come modificato dal D.L. n. 183/2020 - decreto "Milleproroghe" - che, in deroga all'articolo 2478-bis cod. civ., consente di convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. La società nel corso dell'esercizio in commento non ha dovuto affrontare problematiche di comparabilità e adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione dell'art. 2423 c.c. e del principio contabile nazionale OIC 11.

Il Consiglio di amministrazione ritiene infatti che sia ragionevole la prospettiva che la società riesca a fronteggiare le obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Per quanto riguarda la valutazione della prospettiva di continuazione dell'attività per almeno l'intero esercizio 2021 si precisa che:

- la riduzione di fatturato conseguita alla diffusione del Coronavirus nel 2020 e nel primo trimestre 2021 è stata parzialmente compensata dal decremento dei costi operativi;
- la società dispone di scorte di liquidità sufficienti a far fronte agli impegni immediati e, in ogni caso, gli equilibri di gestione sono comunque tali da consentire alla società di mantenere il pieno supporto da parte degli istituti di credito;
- al fine di salvaguardare la continuità aziendale sono state adottate una serie di misure per limitare l'assorbimento di cassa operativa ed attuate azioni volte al contenimento dei costi. In particolare, si è ricorso ad una sensibile riduzione della manodopera ritenuta eccedente rispetto alle esigenze facendo ricorso alla cassa integrazione.

Deve essere sottolineato, per quanto ovvio, che il giudizio dell'organo di amministrazione è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti seppure svolto con diligenza e ragionevolezza; e ciò sia perché eventi ritenuti probabili potrebbero non verificarsi, sia perché potrebbero emergere fatti o circostanze, ad oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata.

Il Consiglio di amministrazione manterrà un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti.

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese. Tuttavia, nel presente bilancio tale metodo non risulta adottato in quanto gli effetti della inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Altre informazioni

Informazioni di carattere generale

La società "PENISOLAVERDE S.P.A." opera nel settore della raccolta indifferenziata e differenziata dei rifiuti solidi urbani, del loro trasporto e smaltimento, svolgendo i servizi ambientali classici nei comuni serviti che, nel corso dell'esercizio, sono stati quelli di Sorrento e Piano di Sorrento. Nell'anno 2020 la società ha svolto per il Comune di Sorrento anche i servizi di manutenzione del verde pubblico e di piccola manutenzione stradale e per il Comune di Massa Lubrense il servizio di spazzamento.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in costi sostenuti per la realizzazione di migliorie su beni di terzi e opere di manutenzione straordinaria del verde pubblico nel comune di Sorrento.

Tali costi sono stati capitalizzati alla sola condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non sono state operate modifiche, rispetto all'esercizio precedente, nella adozione dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati, in quanto i programmi aziendali di utilizzazione dei cespiti risultano immutati.

Migliorie su beni di terzi: come già esposto nella Nota Integrativa degli esercizi precedenti, trattasi di ammodernamento e di migliorie apportate su beni non di proprietà della società ma in locazione (siti di via S. Renato ed ex IACP a Sorrento e via Cavottole a Piano di Sorrento), la cui utilità è certamente pluriennale e continuano ad essere ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei relativi contratti, calcolate con riferimento all'anno di sostenimento della relativa spesa.

In aggiunta, sono stati capitalizzati nell'attivo patrimoniale costi sostenuti nell'esercizio per la progettazione e la manutenzione straordinaria del verde pubblico nel Comune di Sorrento per complessivi euro 59.790. Tali spese, in quanto prive di autonoma funzionalità ma aventi utilità pluriennale, sono ammortizzate in un periodo di 5 anni.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 comma 3-bis C.C.)

Non si è ritenuto necessario effettuare l'impairment test sulle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

Nei prospetti che seguono, vengono evidenziate nel dettaglio tutte le movimentazioni storiche e dell'esercizio intercorse tra le immobilizzazioni immateriali risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2427 del codice civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.440	14.485	112.670	130.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.440	14.485	-	17.925

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	-	112.670	112.670
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	59.790	59.790
Ammortamento dell'esercizio	-	-	49.211	49.211
Totale variazioni	-	-	10.579	10.579
Valore di fine esercizio				
Costo	3.440	14.485	123.249	141.174
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.440	14.485	-	17.925
Valore di bilancio	-	-	123.249	123.249

Immobilizzazioni immateriali concesse in locazione finanziaria

L'azienda non ha iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali concesse in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei relativi ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo subiscono un processo di ammortamento sistematico, basato sulla loro residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state operate modifiche, rispetto all'esercizio precedente, nella adozione dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati, in quanto i programmi aziendali di utilizzazione dei cespiti risultano immutati.

Per i beni materiali acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è stato effettuato con aliquote ridotte del 50% nel primo anno, al fine di riflettere forfetariamente il loro minore utilizzo.

I beni il cui costo è inferiore ad Euro 516,46, sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio di sostenimento, anche in ragione del loro limitato valore individuale e cumulativo.

I coefficienti ritenuti congrui in relazione ai criteri di valutazione sanciti dall'art. 2426 C.C. sono i seguenti:

Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	10%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Impianto rilevazione presenze	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	10%
Autovetture	25%

Si evidenziano di seguito tutti i costi storici, ammortamenti e le movimentazioni intercorse nell'esercizio tra le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	37.596	47.620	903.547	1.610.192	2.598.955
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.596	19.145	653.898	1.313.169	2.023.808
Valore di bilancio	-	28.475	249.649	297.023	575.147
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	34.900	13.382	32.543	80.825
Ammortamento dell'esercizio	-	8.049	47.655	97.227	152.931
Totale variazioni	-	26.851	(34.273)	(64.684)	(72.106)
Valore di fine esercizio					
Costo	37.596	82.520	916.929	1.642.735	2.679.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.596	27.194	701.553	1.410.396	2.176.739
Valore di bilancio	-	55.326	215.376	232.339	503.041

Immobilizzazioni materiali concesse in locazione finanziaria

L'azienda non ha iscritte in bilancio immobilizzazioni materiali concesse in locazione finanziaria.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alla data di chiusura dell'esercizio contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in base al costo sostenuto dalla società. In ragione della natura di tali beni (depositi cauzionali), non sussistono presupposti per la relativa svalutazione. La società non detiene partecipazioni in altre società o enti.

In particolare, sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti non a breve termine per depositi cauzionali versati dalla società a garanzia delle obbligazioni derivanti dai contratti stipulati per l'ordinaria attività d'impresa a favore di privati (per la locazione degli uffici amministrativi) e del Comune di Sorrento (per la locazione delle aree in uso).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non sono iscritti in bilancio crediti immobilizzati di durata residua superiore ai 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	69.083	7.500	76.583	76.583
Totale crediti immobilizzati	69.083	7.500	76.583	76.583

Composizione della voce "BIII2d) – Crediti verso altri" imputata a bilancio, con specifica indicazione della natura dei creditori:

Depositi cauzionali su contratti	8.255
Depositi cauzionali contratti locazione	3.450
Deposito cauzionale Comune di Sorrento	55.986
Deposito cauzionale GORI	1.392

Totale	69.083
---------------	---------------

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che tutti i crediti immobilizzati sono riferibili all'area Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	76.583	76.583
Totale	76.583	76.583

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari a euro 2.226.601 al 31 dicembre 2020, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze:	93.195
- crediti:	2.120.668
- disponibilità liquide:	12.738

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in base al costo specifico d'acquisto e sono rappresentate da scorte di prodotti vari e materiali di consumo.

Il costo dei suddetti beni al 31 dicembre 2020 è il seguente:

- borracce, campane, vestiario, scope e cestini gettacarte: euro 31.060;
- bidoni, secchielli, composte e cassonetti: euro 15.565;
- detersivi e diserbanti: euro 4.500;
- big bag, buste, sacchi e contenitori: euro 28.210;
- ricambi, spazzole spazzatrice e materiali consumo automezzi: euro 13.860.

Non sussiste, per alcuno dei beni di magazzino, il presupposto per la valutazione in base al minore valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	92.965	230	93.195
Totale rimanenze	92.965	230	93.195

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che corrisponde al loro valore nominale, in quanto non si è ritenuto opportuno, a seguito di un'approfondita analisi circa la loro esigibilità, costituire un corrispondente fondo svalutazione.

Trattandosi di crediti di natura commerciale, privi di costi di transazione e con esigibilità effettiva entro i dodici mesi (ad eccezione dei crediti residui nei confronti del Comune di Piano di Sorrento di cui si dirà nel successivo paragrafo relativo ai Crediti verso clienti), secondo un prudente giudizio, non risulta applicabile il criterio del costo ammortizzato e neppure rilevante la tecnica dell'attualizzazione. Gli altri crediti sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti ammontano, alla data del 31 dicembre 2020, a euro 2.120.668.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.173.919	(124.780)	2.049.139	2.007.092	42.047
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.258	(7.081)	24.177	24.177	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.502	(267)	2.235		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	88.176	(43.059)	45.117	45.117	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.295.855	(175.187)	2.120.668	2.076.386	42.047

La voce **Crediti verso clienti** comprende crediti verso clienti per fatture già emesse pari a euro 1.614.179 ed euro 434.445 per fatture da emettere.

In particolare, in relazione alle fatture da emettere, si rappresenta che tale voce comprende il credito di euro 84.094 vantato nei confronti del Comune di Piano di Sorrento pari a quanto ancora da esigere con riferimento all'importo di euro 210.235 definito nell'atto di transazione sottoscritto in data 20 settembre 2018 (registrato all'Ufficio Territoriale di Castellammare di Stabia dell'Agenzia delle Entrate in data 28.09.2018 al n. 8224 Serie 1T). Il pagamento venne concordato in cinque rate uguali annuali a partire dal 2018.

La voce **Crediti tributari** comprende i crediti tributari di seguito elencati:

Erario c/IRES	5.743
Erario c/IRAP	2.474
Credito Carbon Tax	6.676
Erario c/bonus DL 66/2014	9.284
Totale	24.177

Le **Attività per imposte anticipate** sono commentate nella sezione Imposte della presente nota e si riferiscono a crediti originatisi dalla deducibilità differita di componenti negative di reddito iscritte in bilancio per competenza, ed hanno subito la seguente variazione rispetto all'esercizio precedente:
- imposte anticipate: - 267

La voce **Crediti verso altri** comprende i seguenti crediti:

Note credito da ricevere	18.203
Crediti diversi	5.970
Crediti verso dipendenti	14.646
Acconti a fornitori	6.298
Totale	45.117

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che tutti i crediti sono riferibili all'area Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.049.139	2.049.139
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.177	24.177
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.235	2.235
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	45.117	45.117
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.120.668	2.120.668

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa iscritte al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.132	(4.200)	11.932
Assegni	-	148	148
Denaro e altri valori in cassa	46	612	658
Totale disponibilità liquide	16.178	(3.440)	12.738

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	72.471	(53.252)	19.219
Totale ratei e risconti attivi	72.471	(53.252)	19.219

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 1 punto 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
Assicurazioni automezzi	5.237
Canoni manutenzione	1.536
Bolli automezzi	1.971
Diritti versati ad enti	10.475

Totale: 19.219

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono ratei e risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	103.200	0	0	0	0	0		103.200
Riserva legale	157	-	-	231	-	-		388
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.980	-	-	4.393	-	-		7.373
Varie altre riserve	(2)	0	0	0	0	0		(2)
Totale altre riserve	2.978	-	-	4.393	-	-		7.371
Utile (perdita) dell'esercizio	4.624	-	4.624	-	-	-	5.866	5.866
Totale patrimonio netto	110.959	-	4.624	4.624	-	-	5.866	116.825

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	(2)
Totale	(2)

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente, come già evidenziato, dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 alla Riserva legale e alla Riserva straordinaria.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	103.200	capitale		-	-
Riserva legale	388	riserva di utili	A, B	388	8.650
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.373	riserva di utili	A, B, C	7.373	12.600
Varie altre riserve	(2)	contabile		-	-
Totale altre riserve	7.371			7.373	12.600
Totale	110.959			7.761	21.250
Quota non distribuibile				388	
Residua quota distribuibile				7.373	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Differenze di arrotondamento	(2)	contabile
Totale	(2)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro e comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 trasferite al fondo pensione a favore dei lavoratori del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini "PREVIAMBIENTE".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	242.672
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	16.786
Altre variazioni	4.600
Totale variazioni	(12.186)
Valore di fine esercizio	230.486

Debiti

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale essendo tutti privi di costi di transazione e con scadenza entro i dodici mesi, rendendo così inapplicabile il criterio del costo ammortizzato ed irrilevante la tecnica dell'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2020, a euro 2.596.495.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	356.324	(118.359)	237.965	237.965
Debiti verso altri finanziatori	9.525	2.400	11.925	11.925
Debiti verso fornitori	1.260.137	113.936	1.374.073	1.374.073
Debiti tributari	219.985	(95.741)	124.244	124.244
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	339.125	(40.314)	298.811	298.811
Altri debiti	695.630	(146.153)	549.477	549.477
Totale debiti	2.880.726	(284.231)	2.596.495	2.596.495

La voce **Debiti verso banche** è rappresentativa del finanziamento tramite l'anticipo su fatture concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro con la quale la società intrattiene rapporto di conto corrente e ammonta a euro 237.965.

Nella voce **Debiti verso altri finanziatori** sono iscritti i debiti finanziari derivanti dalla notifica da parte di banche o società finanziarie della cessione del quinto dello stipendio dei dipendenti della società. Le rate per il rimborso dei prestiti vengono versate direttamente dall'azienda previa trattenuta dalla retribuzione del dipendente.

Nella voce **Debiti verso fornitori** sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di fornitori, derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, pari all'importo di euro 1.070.213. In questa voce sono altresì compresi i debiti verso fornitori per fatture da ricevere pari a complessivi euro 303.860 riferiti a costi di competenza 2020 ma di cui alla data di chiusura dell'esercizio non è pervenuto il relativo documento.

La voce **Debiti tributari** comprende i debiti tributari certi di seguito elencati:

Erario c/rit. lav. dipendente	104.069
Erario c/rit. lav. autonomo	6.953
Add.le regionale c/rit. Irpef	7.625
Add.le comunale c/rit. Irpef	2.281
Erario c/IVA	3.316
Totale	124.244

I **Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale** comprendono i debiti verso l'INPS e gli altri fondi di previdenza obbligatori per legge come di seguito elencati:

INPS c/contributi lav. dip.	80.659
INAIL c/contributi	99
INPS su ferie maturate	11.558
INAIL su ferie maturate	1.272
FASDA	6.185
INPS c/13ma e 14ma	20.949
INAIL c/13ma e 14ma	2.299
Debito v/F.P. Previambiente	174.541
Debiti v/altri istituti di previdenza	1.249
Totale	298.811

La voce **Altri debiti** comprende i seguenti debiti:

Amministratori c/compensi	6.840
---------------------------	-------

Dipendenti c/retribuzioni	157.581
Dipendenti c/ferie da liquidare	38.873
Dipendenti c/pignoramenti	559
Debiti per nolo area IACP	38.480
Debiti per nolo area Cimitero	94.209
Debiti per nolo automezzi	125.059
Dipendente c/13ma e 14ma	70.038
Sindacati c/ritenute	17.314
Anticipi da clienti	524
Totale	549.477

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che tutti i debiti immobilizzati sono riferibili all'area Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	237.965	237.965
Debiti verso altri finanziatori	11.925	11.925
Debiti verso fornitori	1.374.073	1.374.073
Debiti tributari	124.244	124.244
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	298.811	298.811
Altri debiti	549.477	549.477
Debiti	2.596.495	2.596.495

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, nè debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	237.965	237.965
Debiti verso altri finanziatori	11.925	11.925
Debiti verso fornitori	1.374.073	1.374.073
Debiti tributari	124.244	124.244
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	298.811	298.811
Altri debiti	549.477	549.477
Totale debiti	2.596.495	2.596.495

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12	4.875	4.887
Totale ratei e risconti passivi	12	4.875	4.887

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 1 punto 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
Rateo interessi passivi bancari	4.868
Rateo Arval	18
Differenze di arrotondamento	1

Totale: 4.887

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti risconti passivi con durata complessiva superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile (modificato dal DLgs. 139/2015), i corrispondenti proventi e oneri sono stati riallocati alle altre voci di Conto economico, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 12.

Valore della produzione

Il valore della produzione è così composto:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.573.193
Variazione lavori in corso su ordinazione	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi:	
- Proventi diversi	5.009
- Contributi in conto esercizio	22.659
Totale altri ricavi e proventi	27.668
Totale valore della produzione	7.600.861

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi (articolo 2425-*bis*, comma 1, del codice civile).

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria.

In particolare, la voce **Proventi diversi** comprende l'importo di euro 4.509 rappresentativo della sopravvenienza ordinaria generata dall'abbuono del versamento del saldo Irap per l'anno 2019 (DL 34/2020) e l'importo di euro 500 ottenuto a titolo di risarcimenti su sinistri.

La voce **Contributi in conto esercizio** comprende i seguenti benefici fiscali ricevuti nell'esercizio:

- credito d'imposta per il recupero delle accise del gasolio consumato ("carbon tax") per 18.086 euro;
- credito d'imposta "sanificazione" ex DL 34/2020 (decreto "Rilancio") per 4.573 euro.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono:

- a ricavi per prestazioni di servizi per euro 7.573.193.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi rese	7.573.193
Totale	7.573.193

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia; la società non opera sui mercati esteri.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.573.193
Totale	7.573.193

Costi della produzione

I "costi della produzione", al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	559.624	- 2.492	557.132
7) Per servizi	3.177.529	- 216.159	2.961.370
8) Per godimento di beni di terzi	205.636	- 14.813	190.823
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	2.711.874	- 96.090	2.615.784
b) Oneri sociali	903.010	- 95.104	807.906
c) Trattamento di fine rapporto	182.621	3.670	186.291
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	15.701	- 15.626	75
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.948	- 2.737	49.211
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	178.706	- 25.774	152.932
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 3.355	3.125	- 230
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	77.580	- 21.510	56.070
Totale dei costi della produzione	8.060.874	- 483.510	7.577.364

Proventi e oneri finanziari

La voce "proventi e oneri finanziari" rileva tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico dell'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce comprende tutti gli oneri finanziari qualunque sia la loro fonte. L'importo iscritto è pari a quanto maturato nell'esercizio, al netto dei relativi risconti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	17.805
Altri	1.475
Totale	19.280

Composizione degli altri proventi finanziari, degli interessi e altri oneri finanziari

In linea con quanto richiesto dai commi 11 e 12 dell'art. 2427 del codice civile, si espone il dettaglio delle poste iscritte in bilancio:

Dettaglio degli altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
Interessi bancari c/c	121
Interessi su rimborso crediti erariali	4.671
Arrotondamenti	325

Totale: 5.117

Dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
Arrotondamenti	333
Interessi bancari c/c	17.805
Interessi per dilazione pagamento imposte	260
Interessi su imposte	2
Abbuoni	444
Interessi di mora	436

Totale: 19.280

Si segnala, inoltre, che:

- non esistono proventi da partecipazione;
- non esistono poste in valuta alla data del 31 dicembre 2020.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono le imposte correnti.

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2020 sono riepilogate nei prospetti che seguono, i quali riportano la determinazione delle differenze temporanee che le hanno generate (suddivise, ove possibile, in base alla relativa scadenza) e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente. La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio e tenendo conto dell'anticipazione delle imposte pagate nell'esercizio a causa del

rinvio, ai soli fini fiscali, di costi deducibili in base al criterio di cassa (rateo del compenso all'organo di amministrazione), il cui importo è confluito nell'attivo circolante nell'apposita voce "4-ter) Crediti imposte anticipate".

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sono state inoltre riassorbite le imposte anticipate rilevate negli esercizi precedenti essendo divenuti deducibili nell'esercizio, in funzione del loro pagamento, costi per compensi all'organo amministrativo e per manutenzioni riferite all'anno 2019.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono espone nel "Dettaglio attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili".

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	840
Differenze temporanee nette	(840)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.502)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	267
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.236)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compenso organo di amministrazione 2020	840	840	24,00%	202

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRES

Descrizione	Importo
Risultato prima delle imposte	9.333
Onere fiscale teorico IRES	2.240
Differenze permanenti in aumento	18.927
Differenze permanenti in diminuzione	23.732
Risultato prima delle imposte rettificato per differenze permanenti (A)	4.528
Imposta IRES di competenza dell'esercizio	1.087
Differenze temporanee deducibili:	
Accantonate nell'esercizio	- 840
Riversate nell'esercizio relative a esercizi precedenti	1.952
Totale differenze temporanee deducibili (C)	1.112
Totale imponibile (A + B - C)	3.416
Abbattimento ACE e altre variazioni rilevanti ai fini IRES	101
Totale imponibile fiscale	3.315
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	796

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRES

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria IRES %	24	24
+ Effetto delle differenze permanenti (A)	- 12,36	2,64
+ Effetto delle differenze temporanee imponibili in es. successivi (B)		2,87
- Effetto delle differenze temporanee deducibili in es. successivi (C)	2,86	6,11
- Effetto derivante dall'abbattimento ACE e altre variazioni IRES	0,26	0,06
Aliquota effettiva IRES %	8,52	23,34

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRAP

Descrizione	Importo
Saldo valori contabili IRAP	3.633.554
Aliquota ordinaria IRAP %	4,97
Onere fiscale teorico IRAP	180.588
Differenze permanenti in aumento IRAP	58.251
Differenza permanenti in diminuzione IRAP	9.082
Saldo valori contabili IRAP rettificato per differenze permanenti (A)	3.682.723
Imposta IRAP di competenza dell'esercizio	183.031
Differenze temporanee deducibili	
Totale imponibile (A + B + C)	3.682.723
Altre deduzioni rilevanti IRAP	3.602.086
Totale imponibile fiscale	80.637
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	4.008

Dettaglio imposte correnti, differite e anticipate contabilizzate in bilancio

		Esercizio precedente	Esercizio corrente
20) Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate		8.241	3.467
Imposte correnti		8.805	3.201
- Di cui per IRES	5.182		796
- Di cui per IRAP	3.623		2.405
Imposte differite e anticipate		- 564	266
Di cui per IRES		- 564	266
- Accantonamento imposte anticipate IRES	1.062		202
- Riversamento imposte anticipate IRES	498		468

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti l'organico medio aziendale, ai sensi dell'art., 2427, comma 1, numero 15, C.C.

	Numero medio
Impiegati	4.00
Operai	83.36
Totale Dipendenti	87.36

Nel corso dell'esercizio la società ha fatto ricorso al Fondo d'integrazione salariale per Covid-19. I lavoratori sospesi dal lavoro sono stati, a rotazione, 17 (di cui 11 contemporaneamente) nel primo periodo autorizzato dal 30 marzo al 30 maggio, e 10 (di cui 8 contemporaneamente) nel periodo dal 1° giugno al 5 luglio. Le ore autorizzate sono state complessivamente 5.297,04 per un importo pari a euro 34.140,99.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge sono evidenziati i compensi complessivi lordi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.996	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge è evidenziato il compenso complessivo lordo spettante al Revisore legale dei conti nominato in data 25 marzo 2018 (art. 2427, comma 1, numero 16 bis, del codice civile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.500

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha un capitale sociale di 103.200 euro, suddiviso in 103.200 azioni di valore nominale di 1 euro ciascuna.

Non sono state emesse azioni nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	103.200	103.200	103.200	103.200
Totale	103.200	103.200	103.200	103.200

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 del codice civile).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal mese di gennaio 2020, il contagio del nuovo virus Covid-19 si è diffuso su scala nazionale e internazionale con la conseguente definizione dell'epidemia quale "situazione pandemica" da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Per tutto il 2020, l'Italia è stato uno dei paesi maggiormente colpiti dal Covid-19. Ciò ha determinato una rilevante pressione sul sistema sanitario del Paese e la conseguente emanazione da parte del Governo di una serie di provvedimenti restrittivi della libertà di circolazione degli individui e delle merci e che hanno imposto, in più occasioni, anche la chiusura di larga parte delle attività economiche. Ne è conseguita una situazione economica avversa protrattasi anche durante il primo trimestre del 2021.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Con riferimento agli impatti economici della pandemia sul 2021, è al momento complesso effettuare una stima ragionevole. Rispetto all'autunno, i rischi che circondano le previsioni sono più equilibrati, pur rimanendo elevati, e sono principalmente connessi all'evoluzione della pandemia e al successo delle campagne di vaccinazione.

Secondo lo scenario al momento più accreditato l'ondata di contagi accentuerà i suoi effetti negativi economici nel primo semestre 2021, mentre successivamente è prevedibile un graduale processo di normalizzazione che però, nei settori soggetti alle maggiori restrizioni (turismo, viaggi, ristorazione, eventi), arriverebbe a compimento soltanto nel 2022.

Dove è più avanti, la campagna vaccinale sta comunque dimostrando di essere un fattore determinante di ripresa tanto da far ipotizzare un allentamento più rapido del previsto delle misure di contenimento e quindi realizzare una ripresa più tempestiva e più forte.

Per quanto riguarda PENISOLAVERDE S.P.A. entro l'inizio dell'estate dovrebbe compiersi l'iter che porterà il Comune di Massa Lubrense ad entrare nella compagine sociale quale nuovo socio. Dopo l'ingresso, il Comune di Massa Lubrense affiderà alla Società i servizi di raccolta e trasporto rifiuti sul proprio territorio comunale; servizi che andranno ad aggiungersi a quelli relativi allo spazzamento già affidati.

Dopo un periodo di prova avviato nel corso del 2020, il Comune di Sorrento dovrebbe affidare alla Società, in via definitiva, anche il servizio di manutenzione stradale.

Sulla base di tali previsioni e degli altri dati attualmente disponibili, le attività legate all'Igiene Urbana dovrebbero mantenersi su livelli in linea con quelli del 2020, mentre saranno ampliati i servizi complementari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nel corso dell'esercizio ha ricevuto i seguenti contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo comma 125, articolo 1 della Legge 124/2017:

Dettaglio contributi pubblici di cui ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Agenzia delle Dogane	18.086	Recupero accise sul gasolio
Agenzia delle Entrate	4.573	Credito d'imposta "sanificazione" ex DL 34/2020

Totale sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici: 22.659

Totale vantaggi economici ricevuti: 22.659

Nota integrativa, parte finale

Destinazione del risultato dell'esercizio

Le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per quanto riguarda il risultato di gestione, il bilancio al 31.12.2020 chiude con un utile dell'esercizio pari a 5.865,62 euro di cui il Consiglio di amministrazione propone di destinare, secondo la normativa e lo statuto vigenti, euro 293,28 alla Riserva legale ed il residuo importo di euro 5.572,34 alla Riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invitano i soci ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
GARGIULO VINCENZO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto REALE LUIGI, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torre Annunziata al n. 528, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme a quello conservato agli atti della società.